

Portogruaro



IL CASO

La Giunta aveva proposto di comprare l'area parrocchiale della frazione. L'opposizione: «Operazione poco chiara su costi e destinazione d'uso»

mestrecronaca@gazzettino.it



Domenica 4 Agosto 2019
www.gazzettino.it

Lega in silenzio, Lison non passa

► Il Carroccio si astiene nuovamente sulla delibera del programma di opere pubbliche: **acquisto bocciato** ► Passa il resto degli interventi "spacchettati" dopo lo stop di lunedì scorso. **Presto un nuovo Consiglio**

PORTOGRUARO

Non passa la modifica del finanziamento per l'acquisto dell'area di Lison: la Lega, in silenzio per tutta la durata del Consiglio, sceglie l'astensione. Non è bastato modificare la metodologia di voto sulla delibera relativa alla "Modifica del programma delle opere pubbliche" per salvare la maggioranza dalla bocciatura del finanziamento dell'acquisto dell'area parrocchiale di Lison, respinta con i voti contrari di tutta la minoranza (7 voti) e del consigliere di maggioranza Cristian Moro, che già aveva votato contro lunedì, e con l'astensione dei tre consiglieri della Lega. A favore hanno votato il sindaco Senatore, il presidente del consiglio Mascarin e i consiglieri di maggioranza Zanco (Fi) e Barro (Noi siamo Portogruaro).

TRE ORE DI DIBATTITO

Ieri pomeriggio la delibera era stata proposta sostanzialmente tale e quale, con l'unica differenza sulla metodologia di voto. I consiglieri avevano infatti la possibilità di votare singolarmente i vari interventi, evitando il blocco delle opere pubbliche ritenute valide e che vanno rendicontate entro 31 dicembre, tra cui la pista ciclabile tra Portogruaro e Summaga e la climatizzazione degli uffici comunali, ed esprimendo un voto a parte per il finanziamento dell'acquisto dell'area di Lison. Alla fine è andato tutto come previsto e l'operazione di Lison è stata bocciata. La Lega non ha proferito parola per le oltre tre ore di dibattito, ma ha inviato comunque un segnale forte e chiaro con il voto di astensione. A cambiare il suo voto, dall'astensione al voto favorevole, è stato solo il capogruppo di Noi siamo Portogruaro, Giorgio Barro, che aveva espresso perplessità solo per l'impossibilità di potersi esprimere su ogni opera pub-

blica. La discussione nel merito del provvedimento è iniziata un'ora dopo l'inizio del Consiglio. Sia il capogruppo del centrosinistra, Marco Terenzi, che il consigliere indipendente, Adriano Drigo, hanno infatti evidenziato da un lato la sorpresa di una convocazione così ravvicinata alla seduta di lunedì "non motivata da alcuna urgenza reale", dall'altro la mancanza di un passaggio istituzionale importante come la convocazione della riunione preparatoria dei capigruppo. Alla fine, tutti i punti contenuti in delibera, ad eccezione di Lison, sono stati approvati a maggioranza. «Le reali intenzioni su quella struttura - ha detto Irina Drigo - non le conosciamo. Non si possono sempre fare le cose a scatola chiusa». «La destinazione d'uso e l'utilità sociale - ha aggiunto Terenzi, chiedendo il ritiro del punto sul Lison (richiesta poi respinta) - sono rimasti dei punti di domanda». «Sappiamo a quale esigenza risponde l'acquisizione dell'area? Quali risposte vuole dare ai cittadini questa operazione? Non abbiamo fatto alcun incontro pubblico né visto una perizia di stima sull'immobile. Il nostro voto contrario - ha detto Alida Manzato del Gruppo Misto - non nasce dalla mancanza di volontà sulla rivitalizzazione di Lison, ma sul fatto che il punto che ci avete proposto è oscuro e alle nostre obiezioni nessuno ha fatto chiarezza».

NUOVA CONVOCAZIONE

Di "zone d'ombra sul progetto" ha parlato il consigliere Adriano Drigo, mentre l'asses-

PER L'INTERA SEDUTA I CONSIGLIERI LEGHISTI SCELGONO DI NON INTERVENIRE: FRATTURA CON IL SINDACO NON ANCORA SANATA



DUBBI NELLA MAGGIORANZA **Presa di distanza della Lega sull'intervento proposto dalla Giunta Senatore**

Bibione

Biasin presidente dei Lions

Cambio del martello per i Lions di Bibione. A guidare il club ora c'è il geometra Massimo Biasin, bibionese doc. L'evento si è svolto l'altra sera presso il Laguna Park con il "cambio del martello", ovvero l'insediamento del nuovo presidente. La serata è stata presentata dal cerimoniere Paolo Boldrin ricordando lo statuto e le iniziative di solidarietà svolte dal club, ma soprattutto ha voluto sottolineare la volontà del nuovo presidente



nell'intento di coinvolgere di più l'inserimento in questo gruppo di forze giovani per un futuro di continuità e solidarietà. Solo negli ultimi mesi il club dei Lions di Bibione ha donato un mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili all'Auser di San Michele. Non solo, perché a distanza di poche settimane gli stessi Lions hanno raccolto 7 mila euro per la stessa associazione che si occupa di aiutare gli anziani del paese. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sore allo Sport Luigi Geronazzo, che ha ricordato come l'acquisto dell'area era già stato approvato a maggioranza dal Consiglio ancora a dicembre con il Piano delle alienazioni, ha difeso l'iniziativa definendola "un'opportunità". «Un'opportunità si può cogliere se non ci sono altre urgenze - ha detto il consigliere del Movimento 5stelle, Claudio Fagotto -. Mi pare che invece ce ne siano, vedi la realizzazione dell'entrata del Polo sportivo di San Nicolò». Visto il mancato utilizzo dei contributi regionali previsti per l'acquisto di Lison (73mila euro), il Consiglio sarà richiamato a breve per approvare un nuovo assetto di bilancio.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Don Moschetta ancora in rosso «Sfiduciare tutto il Cda»

CAORLE

Bilanci negativi della "Don Moschetta": la minoranza vuole vederci chiaro. Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, il consigliere Luca Antelmo ha presentato, per conto della lista Miollo, un'interpellanza con la quale ha chiesto alla giunta Striuli di fornire spiegazioni sulla situazione dell'azienda speciale "Don Moschetta". Gli ultimi tre bilanci (2016, 2017 e 2018) dell'azienda istituita dal Comune di Caorle per gestire una serie di servizi (casa di riposo, campeggio comunale, parcheggi a strisce blu, mercato ittico, sfalcio del verde) si sono tutti chiusi in perdita (-185.705 euro, -5.409 e -88.532). I tre consiglieri di minoranza Antelmo, Miollo e Conte hanno colto l'occasione per ricordare che, secondo la normativa vigente, "il risultato economico negativo per due anni consecutivi, rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori, tenuto conto che la perdita di esercizio reiterata nell'ultimo triennio, rivela una criticità sotto il profilo dell'efficienza".

Inevitabile, quindi, la richiesta a tutto il Consiglio comunale di presentare una mozione di sfiducia del consiglio d'amministrazione della "Don Moschetta", oggi presieduto da Giovanni Carrer. Nell'interpellanza viene inoltre richiamata la responsabilità del Comune di Caorle in tema di vigilanza sull'azienda speciale. «Tale obbligo oggettivo dell'ente proprietario (onde evitare distorsioni di sana gestione e di equilibrio di bilancio) posto che le risorse messe a disposizione siano compatibili con la funzione del proprio ente strumentale - si legge nell'interrogazione - arriva fino ad una responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico».

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dirigente per i vigili, polemica in Consiglio

► La Giunta: necessario dopo lo stop alla convenzione con Pramaggiore

ANNONE VENETO

Led Wall e nuovo vigile urbano da assumere nel mirino dell'opposizione di "Insieme per il Paese". Alla prima seduta ordinaria del nuovo Consiglio comunale sulla verifica degli equilibri di bilancio scatta la polemica dei vecchi amministratori. «A parte la procedura anomala della presenza sulla verifica di due variazioni di bilancio approvate in Giunta non ancora ratificate dal Consiglio

comunale - ha detto Andrea De Carlo, capogruppo dell'opposizione -, la variazione dell'utilizzo di 20mila euro dell'avanzo di amministrazione libero per l'acquisto di un "led wall" (un display luminoso informativo, ndr.) riteniamo che non sia una priorità viste anche le ristrettezze economiche». Altra fonte polemica è l'assunzione di un nuovo vigile. «L'assunzione di un istruttore di vigilanza in categoria D al quale sarà assegnata la "posizione organizzativa" in quanto, come dichiarato dal sindaco Luvison, il Comune di Pramaggiore avrebbe richiesto lo scioglimento anticipato della convenzione di polizia locale - ha aggiunto De Carlo -, riteniamo l'attuale assessore Gianotto il primo responsabile della si-

tuzione che si è venuta a creare: invece di ampliare la convenzione con altri Comuni del mandamento, la scelta è quella di ritornare al 2011. Tutto ciò non va solo contro qualsiasi logica in termini economici e di gestione, ma è anche contraria alle politiche promosse dalla Regione Veneto che favoriscono le funzioni associate tra Comuni».

LA MINORANZA CONTESTA L'ASSUNZIONE E LA SPESA DI 20MILA EURO PER UN "LED WALL" «VISTO IL COSTO, NON È UNA PRIORITÀ»



SINDACO Luvison ha espresso solidarietà a Rosanna Conte

SOLIDARIETÀ A CONTE

Da parte sua il sindaco Victor Luvison ha diramato un comunicato di solidarietà con l'europarlamentare (e consigliera comunale di Caorle) Rosanna Conte. «L'amministrazione comunale di Annone Veneto - scrive il sindaco - esprime completa ed assoluta solidarietà e vicinanza alla nostra eurodeputata Rosanna Conte per il vile atto intimidatorio di cui è stata vittima. Rimango basito che nel 2019 si ricorra ancora a sistemi barbari e incivili per cercare di impaurire e fermare chi lavora quotidianamente con onestà e passione per il bene della comunità che l'ha eletta».

Maurizio Marcon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LISTA MIOLLO ALL'ATTACCO: «DOPO TRE BILANCI IN PERDITA L'AMMINISTRAZIONE DEVE INTERVENIRE»



CASA DI RIPOSO La struttura gestita dalla "Don Moschetta"